REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
COMUNE DI VILLADOSSOLA

PROGETTO PER LA CREAZIONE DI IMPIANTISTICHE SPORTIVE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE NELL'AREA COMUNALE DENOMINATA

"LA NUOVA COLLINA DELLO SPORT"

Committente:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLADOSSOLA
Via Marconi, 21
28844 - VILLADOSSOLA

Elaborato: PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Dott. Ing.
MARANI ROMINA
Via Maglietto 18/a
28844 Villadossola

Albo degli Ingegneri del VCO n° 282

Cell. 349 1575625 Partita IVA: 01922770035
e-mail: romy.marani@aruba.it

Parte riservata all'Ufficio Tecnico Comunale
Prot. n°

Data
giugno 2016

Aggiornamenti

Vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati a norma di Legge

1. Premessa

Nell'ambito di un progetto complessivo di valorizzazione sportiva del territorio comunale il Comune di Villadossola con Determinazione Dirigenziale n.21/2015 ha affidato alla sottoscritta Ing. Romina Marani, iscritta all'albo degli Ingegneri della Provincia del Verbano Cusio Ossola con il numero 282, la progettazione preliminare e definitiva relativa agli interventi di realizzazione di impiantistiche sportive nell'area comunale rinominata "*nuova collina dello sport*" situata sul ex-sito industriale bonificato chiamato un tempo Parco Melme. Successivamente con Determina numero N. 93 del 26/05/2016 il Comune di Villadossola ha affidato, allo stesso professionista, la progettazione esecutiva nonché la direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza degli interventi sopra citati.

L'intervento di progettazione si prefigge di dotare l'intera area verde, di estensione pari a circa 150.000 mq, con strutture ad impatto ambientale nullo per la pratica sportiva amatoriale del jogging, del nordic walking, per attività scolastiche quali la corsa campestre, per manifestazioni sportive agonistiche di corsa in montagna e cross. La "*nuova collina dello sport"* inoltre si presta anche per la pratica della mountain bike e come naturale collegamento della rete ciclabile provinciale con la città di Villadossola. Gli sport che si intenderebbe far esercitare sulla nuova collina dello sport possono essere praticati con un impatto ambientale quasi nullo e durante tutte le stagioni dell'anno.

In relazione all'Azione del bando regionale, le finalità delle tipologie di sport praticabili sono perfettamente calzanti in quanto strutturate per essere praticate all'aperto e con strutture impiantistiche ad impatto ambientale nullo

2. Inquadramento geografico e localizzazione

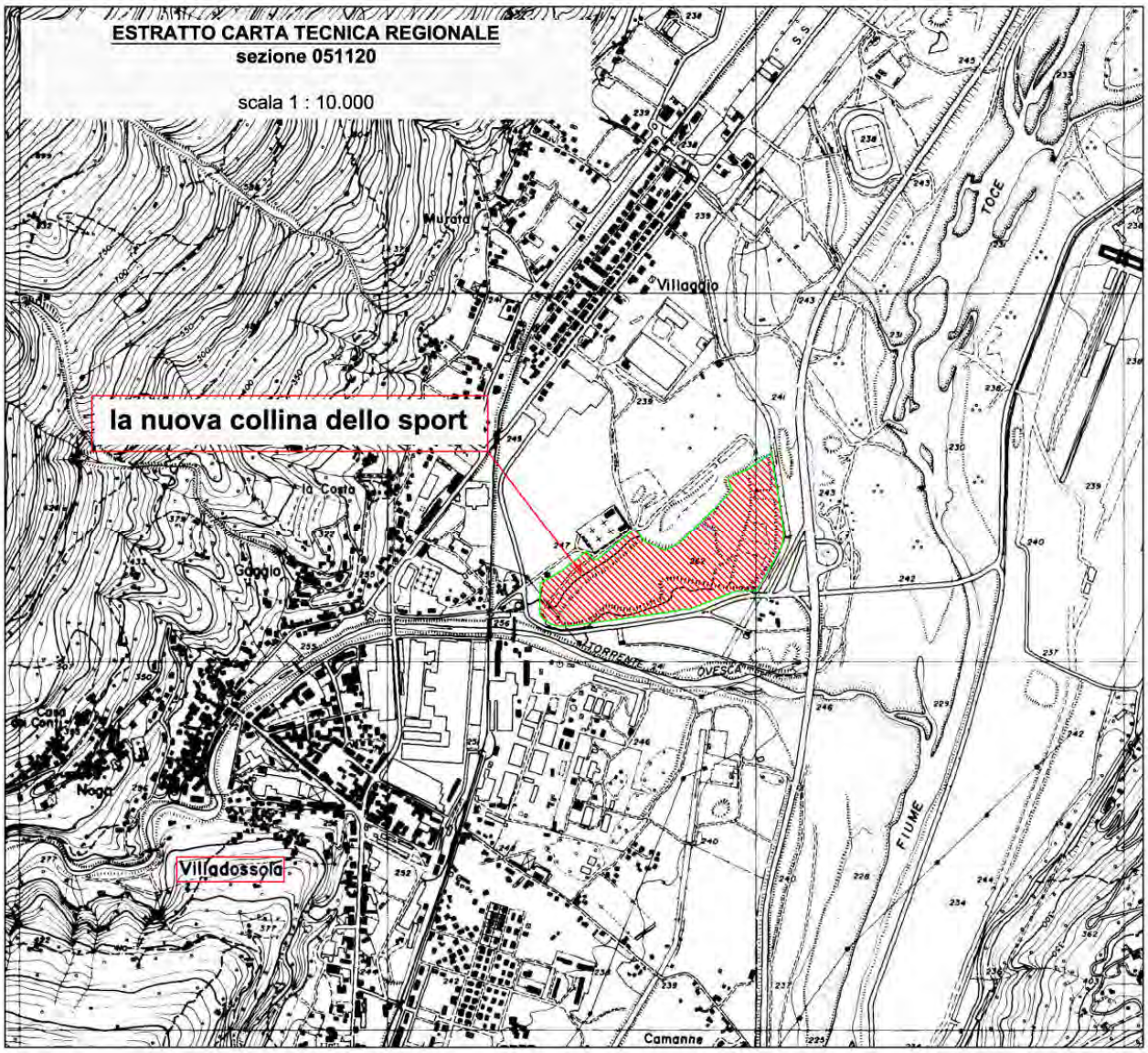
La zona interessata è ubicata in Comune di Villadossola, sul versante destro idrografico del Fiume Toce, in corrispondenza dello svincolo della strada statale n° 33 del Sempione.

L'area in esame, dal punto di vista cartografico, è raffigurata:

- nella Tavoletta IGM (Scala 1:25.000) Foglio 15 II SO (Villadossola);
- nella sezione N° 051120 della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

Uno dei punti di forza dell'area è la sua localizzazione. E' infatti posta nelle immediate vicinanze dello svincolo della Strada Statale n° 33 del Sempione e quindi facilmente raggiungibile da tutto il territorio della Piana del Toce e dalle Valli circostanti.

L'area si trova a circa un'ora d'auto dalle vicine province di Novara, Milano e Varese ed è un passaggio obbligatorio per chi decide di andare nel vicino territorio svizzero attraverso il Passo del Sempione o per il valico di confine di ponte Ribellasca.



3. Origini dell'area

L'area rappresenta un ex sito industriale completamente bonificato e si estende su una superficie di circa 150.000 mq con un'altezza massima di circa 20 metri dal piano campagna.

Negli anni '90 il sito è stato oggetto dei primi interventi di sistemazione e regimazione delle acque per poi essere completamente bonificato e successivamente inerbito e piantumato negli anni 2000. Nel 2012 il Comune di Villadossola, con formale atto di compravendita, ha acquistato la proprietà dell'intera area con l'intento di ridare alla collettività uno spazio sottratto al degrado industriale iniziato nei primi del 900

L'area rinominata “la nuova collina dello sport” ha come finalità prioritaria quella di poter essere utilizzate dalla collettività per la pratica di sport all'aria aperta ed a basso impatto ambientale.

L’area è interamente recintata e pertanto estremamente sicura e senza pericoli ed è ’ dotata ampi spazi a parcheggio.

4. Destinazione dell'area

La destinazione urbanistica dell'area prevista dal vigente Piano Regolatore Comunale è:" Area per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale destinata a gioco e sport" e regolata dall'articolo 3.1.1. Delle Norme tecniche di Attuazione e quindi perfettamente compatibile con gli interventi in progetto.

L'area dopo la bonifica è rimasta inutilizzata e chiusa in attesa di materializzare una sua idea di sviluppo. In questi ultimi mesi, è iniziata una sperimentazione da parte della società sportiva Genzianella, società storica iscritta alla FIDAL e impegnata nell'attività agonistica di corsa in montagna e della società Ciclope, impegnata nell'attività agonistica di mountain bike, che hanno positivamente testato le potenzialità dell'intera area apprezzando la varietà dei percorsi ricavabili adatti sia per attività amatoriale che per attività agonistica.

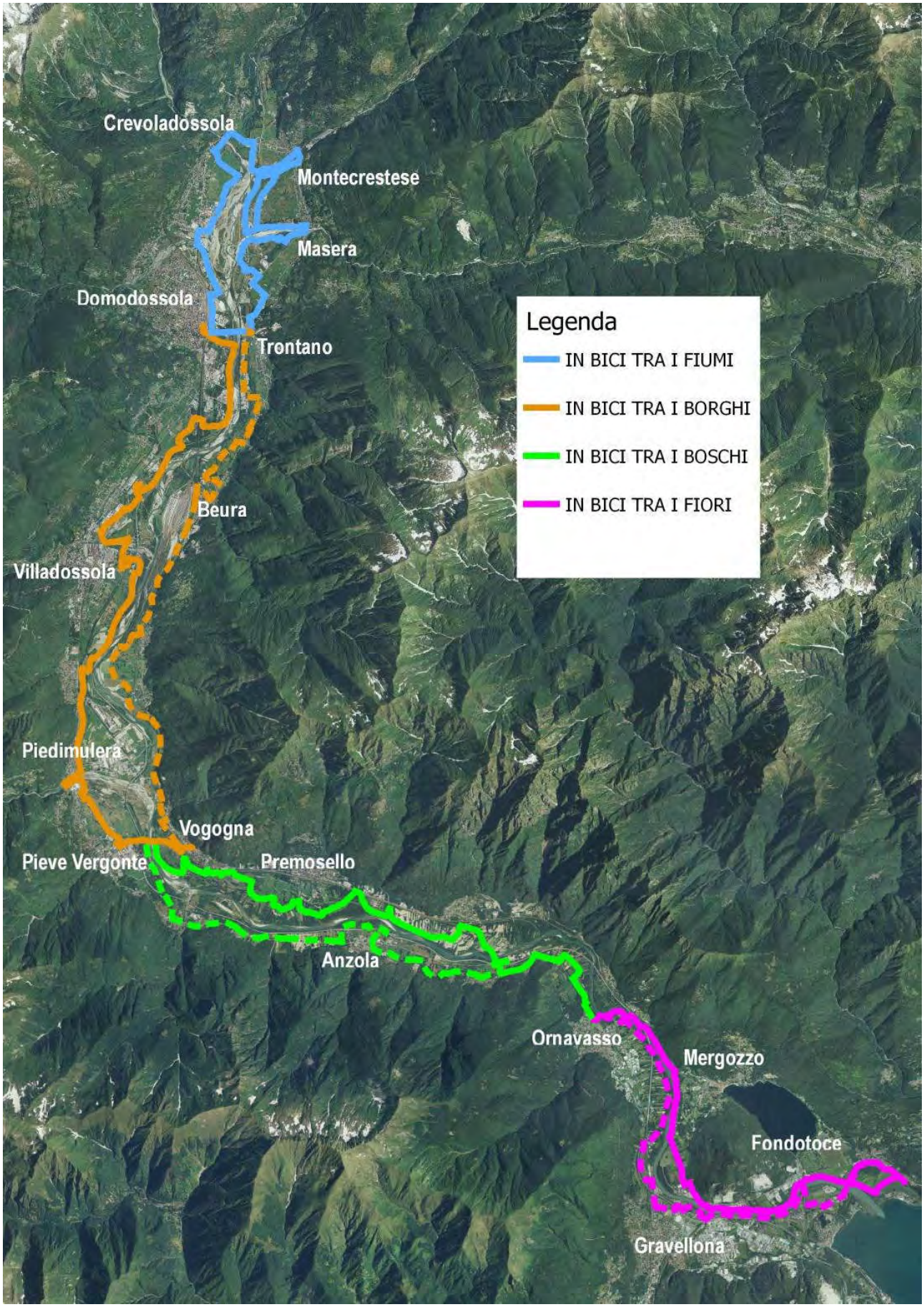
5. Collegamento dell'area alla rete di piste ciclabili provinciale

La nuova collina dello sport è interessata dal passaggio della rete ciclabile provinciale; lungo la base della collina stessa infatti si trova già la pista ciclabile, in sede propria, facente parte del percorso ***Ciclovia del Toce*** che entrerà a far parte del ***percorso n°15 Svizzera Mare*** della rete Bicitalia (www.bicitalia.org).

La Ciclovia del Toce infatti prevede un itinerario che corre lungo tutta la piana del Fiume Toce ed è suddiviso in quattro percorsi :

1. in bici tra i fiumi
2. in bici tra i borghi
3. in bici tra i boschi
4. in bici tra i fiori.

La nuova collina dello sport e la città di Villadossola si collocano lungo il percorso numero 2 "*in bici tra i borghi";* detto percorso parte da Domodossola, "capitale" civile, religiosa e culturale delle valli ossolane con un centro storico ben conservato, oggetto di importanti progetti di restauro (il Borgo della Cultura) e raggiunge l'abitato di Vogogna, inserito nella lista dei 217 "Borghi più belli d'Italia" (www.borghitalia.it), con un impianto architettonico del borgo medievale del XIV secolo. Vogogna è stato anche insignito della Bandiera Arancione dal Touring Club Italiano (www.bandierearancioni.it).


Crevoladossola
Montecrestese
Masera
Domodossola
Trontano
Beura
Villadossola
Piedimulera
Vogogna
Pieve Vergonte
Premosello
Anzola
Ornavasso
Mergozzo
Fondotoce
Gravellona
Legenda
IN BICI TRA I FIUMI
IN BICI TRA I BORGHI
IN BICI TRA I BOSCHI
IN BICI TRA I FIORI

5. Finalizzazione dell'intervento

Dare avvio ad un crescente utilizzo della "nuova Collina dello sport", organizzando un'area rinaturalizzata dotandola di un'infrastrutturazione leggera ad impatto ambientale nullo per la pratica fisico-motoria all'aperto.

L'infrastrutturazione consiste nell'individuazione e segnalazione dei tracciati, nella creazione di un varco esclusivamente pedonale, nella creazione di blocchi con servizi igienici docce e spogliatoi.

La filosofia del progetto incarna lo scopo primario di offrire nuovi spazi per l'attività sportiva e l'esercizio fisico per il benessere della persona.

La localizzazione dell'intervento assume poi un ruolo simbolico molto importante per la popolazione, ovvero ridare alla collettività uno spazio sottratto al degrado industriale del passato.

L'intervento nasce inoltre dall'esigenza di accogliere e sviluppare ulteriormente il movimento che ruota attorno al mondo della corsa amatoriale oltre che agonistica e sulla necessità di reperire spazi attrezzati e sicuri, togliendo i praticanti dalle strade e dai pericoli derivanti dal traffico; basti

pensare che il gruppo sportivo Genzianella, che ha la sua sede sul territorio comunale, a livello giovanile è tra le società con il più alto numero di tesserati praticanti a livello nazionale.

Sul territorio inoltre è molto sentita la pratica della corsa in montagna e degli sport legati alla resistenza fisica, basti pensare a grandi nomi che, sia in passato che oggi (Damino Lenzi campione del modo di sci alpinismo che in passato è stato tesserato Genzianella), si distinguono in sport di resistenza a livello nazionale ed internazionale e che troverebbero nella collina dello sport un ottimo posto dove allenarsi in tutte le stagioni. Il bacino d'utenza della collina dello sport è sicuramente rappresentato da tutta la provincia del Verbano Cusio Ossola ed anche dalle province limitrofe che troverebbero in questo spazio un parco dalle caratteristiche uniche per la pratica degli sport all'aria aperta. Va sottolineato che in tutta la provincia un'area così ampia e qualificata dedicata alla pratica degli sport all'aria aperta non esiste, la collina dello sport riuscirebbe a colmare questo gap.

Il progetto prevede la segnalazione di due percorsi, uno facile e praticamente pianeggiante della lunghezza di 1500 ml ricavato sulla sommità della collina (ed indicato in planimetria con la colorazione verde) adatto sia alle pratiche amatoriali che a quello agonistiche ed uno ondulato con lunghezza di 2500 ml e pendenze anche importanti che ben si adattano sia agli allenamenti che alle pratiche agonistiche. La pavimentazione di tali percorsi sarà del tutto naturale in quanto non si prevede la posa di nessun materiale estraneo ma semplicemente si correrà sul tappeto erboso già esistente. La segnalazione dei percorsi avverrà mediante la posa di paline segnalatrici, in acciaio zincato preverniciato dotate di pannello indicatore in Alucobond, ogni 100 metri di sviluppo e per tutta la lunghezza dei percorsi; quindi in totale si prevede la posa di 40 paline segnalatrici a cui andranno aggiunte 4 paline indicatrici di dimensione maggiore con l'indicazione di "partenza start e arrivo finish".

La gestione dell'area verrà affidata alle società coinvolte nell'utilizzo della struttura stessa come ad esempio la società Genzianella e Ciclope mentre la manutenzione straordinaria e l'implementazione delle dotazioni dei servizi sarà eseguita direttamente dal Comune;

L'utilizzo dell'area anche per manifestazioni sportive offrirà una opportunità di incremento delle presente "turistico-sportive" nel nostro territorio, creando soprattutto nuove opportunità di sviluppo nella gestione dell'ostello comunale sito in località Boschetto e nuove opportunità di utilizzo della costruenda area camper da realizzare nell'area dell'ex cimitero di via Pisacane.

L'apertura della Collina dello Sport offrirà inoltre l'opportunità di collegare la rete provinciale di piste ciclabili esistenti ed in fase di costruzione con la città di Villadossola, consentendo un

collegamento in sicurezza alla chiesa romanica di San Bartolomeo ed al centro città. Nonché alla porta d'ingresso alla antica via storica "Antronesca", un percorso transfrontaliero che collega Villadossola alla Valle di Saas (CH) ed inserita fra gli itinerari regionali di maggiore interesse.

5. Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge come obbiettivo primario quello di realizzare una vera e propria struttura sportiva all'aria aperta con la finalità di accrescere e promuovere lo sviluppo della pratica sportiva ad ogni livello.

L'area essendo recintata è estremamente sicura, risulta dotata di ampi spazi di parcheggio ma è attualmente carente dal punto di vista dei servizi igienici.

Allo stato attuale, all'interno dell'area in oggetto, vi è un piccolo prefabbricato in legno al cui interno vi è la presenza di un solo servizio igienico.

Nell'ipotesi di far diventare "la nuova Collina dello Sport "un polo a livello regionale, ma con le potenzialità per diventare un polo a livello nazionale, per le attività legate alla FIDAL bisogna, in prima battuta, dotarla di un numero adeguato di servizi igienici e spogliatoi.

Il progetto, in questo primo lotto di interventi, prevede quindi la posa di un blocco servizi igienici con una dotazione di 4 wc donne, 3 wc uomini e un wc disabili e con la realizzazione di un impianto adeguato per lo smaltimento dei reflui.

Il progetto prevede inoltre la creazione di un nuovo ingresso alla "Nuova Collina dello Sport" esclusivamente pedonale. Questo nuovo accesso sarà realizzato sul lato Ovest dell'area stessa e verrà creato mediante la rimozione di una pannellatura della recinzione esistente che sarà sostituita con un cancello in carpenteria metallica e verniciato di colore grigio antracite.

Nei pressi del nuovo cancello pedonale, che diventerà l'ingresso principale della "Collina", verrà posata una bacheca in tubolare metallico con pannello informativo. La scelta di realizzare una bacheca metallica e non in legno segue la filosofia di durevolezza degli elementi che rimangono all'aria aperta peraltro indicata anche nelle ultime linee guida della Piemonte Parchi.

Il progetto inoltre prevede la segnalazione di due percorsi, uno poco impegnativo e largamente pianeggiante alla portata di tutti ed uno con uno sviluppo più significativo e con caratteristiche molto più impegnative che ben si adattano ad una pratica sportiva più agonistica. La segnalazione avverrà per mezzo dell'infissione diretta nel terreno di paline metalliche zincate e verniciate con fissato un pannello in materiale tipo Alucobond delle dimensioni di 15 x 20 cm. La scelta dei

materiali è assicurata dalla notevole esperienza fatta sul territorio in occasione della segnaletica dei numerosi sentieri presenti nella Val d'Ossola.

Il progetto prevede inoltre la protezione di due tratti di percorso mediante la posa di una barriera di tipo pedonale in plastica riciclata al 100% dotata di Marchio PSV (Plastica Seconda Vita) e proveniente da raccolta differenziata secondo le caratteristiche dimensionali descritte negli elaborati progettuali. La barriera avrà uno sviluppo complessivo di circa 40 ml.